

L'aggressione USA nel Vietnam

Rastrellamento fallito nel delta del Mekong

Cinque aerei americani abbattuti ieri - Il FLN blocca l'esecuzione del giovane vietnamita catturato dagli aggressori minacciando di fucilare un prigioniero americano

SAIGON, 7.

Giornata nera per gli americani e per le forze di Saigon, come quella di oggi. I risultati delle operazioni contro il fronte sudvietnamita, rilasciate dalle fonti americane sul successo della « battaglia del Mekong », si ha nella sensazione che, ancora una volta, americani e sudvietnamiti abbiano mancato lo scopo. Dopo tre giorni massicci bombardamenti aerei con un impiego di forze senza precedenti nella provincia di Chon Thien, i comandi americani hanno dovuto ammettere che le truppe sudvietnamite e i loro « consiglieri » hanno perduto il controllo con i comandanti del Fronte sudvietnamita. L'ammisione sta a significare che gli imperialisti americani non sono riusciti a « ripulire » la zona del delta del Mekong, come era nelle loro intenzioni. I romani americani si consolano, ovviamente, affirmando che i « consiglieri » - i guerrieri sudvietnamiti - erano stati catturati, i « consiglieri » - i guerrieri americani, due mortali e tre lanciarazzi. Nella battaglia gli americani e i sudvietnamiti - chi hanno perduto due elicotteri, un caccia-bombardiere e un natante blindato - lamenterebbero soltanto la perdita di 91 soldati e ufficiali, tra morti e feriti e 6 consiglieri.

Negli ambienti sudvietnamiti e americani di Saigon, come si è detto, si manifesta oggi soddisfazione per l'esito della battaglia del Mekong, anche se non si riesce a spiegare le ragioni per cui, visto il vantaggio conquistato, i due fronti rapidamente ritirano. Anche le dichiarazioni secondo cui americani e sudvietnamiti si sarebbero preoccupati di contare i partigiani caduti lasciano piuttosto scettici, specie se si considera che la zona del combattimento è tutta coperta di boschi allagati.

Follito l'obiettivo di assumere il controllo del delta del Mekong, gli americani hanno tentato di rifarsi con le incursioni aeree sul territorio della Repubblica democratica del Vietnam e sulla Cina. I Pakistanis, insomma, hanno partecipato freneticamente aerei statunitensi, levatisi in volo dalla portaerei *Coral Sea*. Partiti a missione di riconoscimento armata, gli aerei americani hanno sorvolato le coste del Vietnam, dal Golfo di Tonkin alle 1630 locali, l'autostrada che congiunge la zona smilitarizzata ai confini tra i due Vietnam, fino alla base navale di Vinh, che si trova a circa 200 chilometri a nord del 17° parallelo. I portavoce della settimana scorso, affermano, erano infatti che gli americani hanno colpito gli obiettivi di presumibili carattere militare che hanno individuato lungo l'autostrada. Gli « obiettivi » - a quanto si è poi appreso, si riducevano a 11 autocarri distrutti o danneggiati, 10 camion e 100 uomini. Al momento è stato chiesto se non fossero confermate con assoluta certezza che si trattasse di veicoli militari ed essi hanno risposto che « c'erano moltissime probabilità che lo fossero ». Naturalmente, stessi fronti hanno dichiarato che gli americani tornati alla base, per essere di lì a poco contraddette da radio Hanot, la quale ha annunciato che cinque degli aerei incursori sono stati abbattuti mentre sorvolavano le regioni di Vinh, Linh Phu e Hanoi.

All'arrivo a Quang Ngai, che si trova a 560 chilometri a nord-est di Saigon, hanno partecipato 20 caccia-bombardieri F-100 dell'aviazione statunitense. Privo di risultati concreti in campo militare, gli americani hanno quindi si sono rivolti con i rastrellamenti nelle città di Da Nang e nei dintorni. Oltre cento persone sono state arrestate, e, secondo gli americani, tra queste ci sono tre militanti del Fronte di Liberazione del Vietnam, i cui nomi sarebbero stati dati da un giornalista di Da Nang, Le Van Hoat, secondo un'altra versione, era stato sorpreso nel presidio del Grand Hotel di Da Nang, con indosso una carica di plastico. Dopo essere stato torturato dalla polizia speciale di Da Nang, i tre militanti, compreso il giovane americano, erano stati impiegati dalla difesa del Vietnam democratico contro gli attacchi aerei USA negli ultimi giorni, col risultato di abbattere decine di aerei USA.

Da un tribunale militare di Madrid

Processata la moglie del pittore Vasquez

MADRID, 7.

Fra i corrispondenti stranieri a Madrid si è diffusa oggi la notizia che domani mattina verrà processata da un tribunale militare la signora Luisa Alarcos Vasquez, moglie del pittore Miguel Vasquez del pittore Juan Gris.

In concreto, l'accusa contro arrestato si sonda soltanto sulla distribuzione di volantini, firmati da due organizzazioni sindacali clandestine, la Federazione dei partiti socialisti e la Alleanza sindacale, e la vilipendio delle forze armate, per aver scritto una lettera di protesta, unicamente parole torventi, all'epoca dell'arresto di suo marito, nel 1961.

La signora Vasquez è accusata di vilipendio delle forze armate, per aver scritto una lettera di protesta, unicamente parole torventi, all'epoca dell'arresto di suo marito, nel 1961.

Si parla - per ora sono solo accese di uno arresto sempre per distribuzione di volantini. Si tratterebbe di un'azione della televisione, Valentín Andris, figlio di un professore universitario di scienze economiche.

Il giungono gli auguri più fraterni e affettuosi del Comitato centrale del PCI e miei personali per il tuo sessantesimo compleanno, con la certezza che non vogliano farsi sentire - e che comprendono la necessità della lotta per la sicurezza europea e per il mantenimento della pace - .

Il deputato Hertz, membro dell'USDM (missione per le operazioni dei Stati Uniti), ha inviato un messaggio di attiva simpatia e numerosi altri cugini contro il popolo sud-vietnamita.

Lo Hertz, che era stato capo divisione della missione americana a Saigon dal giugno 1963, era scampato a un attentato, ma recentemente, con la certezza che i suoi compagni erano riusciti a farlo, ha trattato bene. Gli aggressori americani e i loro accoliti devono capire che l'unità di tutte le forze operaie e democratiche, per la instaurazione di una vera democrazia, per la pace e il socialismo - Luigi Longo.

Gli auguri di Longo per il 60° di Waldeck Rochet

Il compagno Luigi Longo ha inviato il seguente telegramma al compagno Waldeck Rochet, segretario generale del PCI, in occasione del suo sessantesimo compleanno:

« Ti giungono gli auguri più fraterni e affettuosi del Comitato centrale del PCI e miei personali per il tuo sessantesimo compleanno, con la certezza che non vogliano farsi sentire - e che comprendono la necessità della lotta per la sicurezza europea e per il mantenimento della pace - .

Il deputato Hertz, membro dell'USDM (missione per le operazioni dei Stati Uniti), ha inviato un messaggio di attiva simpatia e numerosi altri cugini contro il popolo sud-vietnamita.

Lo Hertz, che era stato capo divisione della missione americana a Saigon dal giugno 1963, era scampato a un attentato, ma recentemente, con la certezza che i suoi compagni erano riusciti a farlo, ha trattato bene. Gli aggressori americani e i loro accoliti devono capire che l'unità di tutte le forze operaie e democratiche, per la instaurazione di una vera democrazia, per la pace e il socialismo - Luigi Longo.

Continuazioni dalla prima pagina

Bonn

Il candidato cancelliere nel caso che le prossime elezioni si concludano con una vittoria della socialdemocrazia. Ora non bisogna dimenticare che dietro la convocazione del Bundestag a Berlino ci sono anche dei retroscena chiaramente elettoralistici. Di qui le manovre per far sì che non si offrisse a Brandt l'occasione di fare a buon prezzo della propaganda elettorale.

La dichiarazione del portavoce socialdemocratico ha dato luogo in segreto ad una astiosa polemica tra i partiti accompagnata da una serie di precisazioni. Gerstenmaier, per esempio, ha negato decisamente di avere simpatie per i sovietici del Pcf. Il nuovo trattato polacco-sovietico sarà migliore del precedente. Altrimenti ancor più lo sviluppo multilaterale fra i nostri paesi nel quadro della politica comune della coalizione di Wroclaw.

Le cose sono cambiate, che cosa si era disposta a fare in tutta la faccenda. Fatto sta che qualche governatore ritiene che il Presidente del Bundestag, che si ricorda, abbia agito anche su disegni di chiaro suggerimento degli alleati occidentali. In fondo, tra potenze anche nella nota odierna all'URSS, si sono ben guardate da riconoscere in qualche modo l'appartenenza di Berlino ovest alla Germania di Bonn. Evidentemente, il portavoce socialdemocratico denuncia la riunione del Bundestag nel settore occidentale dell'ex capitale del Reich, di parlare davanti al Bundestag e di trasferire altri ovviamente di fare confusione e si sarebbe temuto, lasciando credere che il Parlamento tedesco occidentale e il governo sovietico sono organismi indipendenti l'uno dall'altro.

Poco prima del ricevimento era stato firmato il nuovo accordo commerciale con il Pakistan - Nota anglo-franco-americana all'URSS per Berlino

MOSCIA, 7.

« C'è una sola via per la pace in Indocina. Gli americani debbono ritirare le loro forze e lasciare a noi la nostra dichiarazione, questa sera Alfonso Mikolian, Presidente del Consiglio del Soviet Supremo dell'URSS, intervenendo ad un ricevimento offerto dall'ambasciatore pakistano in onore del presidente Ayub Khan, la cui carica ufficiale va al termine.

Poco prima del ricevimento era stato firmato il nuovo accordo commerciale sovietico-pakistano, che raddoppia per volume quello appena scaduto per la Porta dell'intersezione di Berlino ovest, e assicurano che questa riunione non è diretta a mutare lo status di Berlino ovest né a porre in discussione la responsabilità delle quattro potenze per ciò che riguarda Berlino e l'intera Germania.

a. p.

Mosca

Mikoian: gli USA lascino il Vietnam

Firmato un nuovo accordo commerciale con il Pakistan — Nota anglo-franco-americana all'URSS per Berlino

MOSCA, 7.

« C'è una sola via per la pace in Indocina. Gli americani debbono ritirare le loro forze e lasciare a noi la nostra dichiarazione, questa sera Alfonso Mikolian, Presidente del Consiglio del Soviet Supremo dell'URSS, intervenendo ad un ricevimento offerto dall'ambasciatore pakistano in onore del presidente Ayub Khan, la cui carica ufficiale va al termine.

Poco prima del ricevimento era stato firmato il nuovo accordo commerciale sovietico-pakistano, che raddoppia per volume quello appena scaduto per la Porta dell'intersezione di Berlino ovest, e assicurano che questa riunione non è diretta a mutare lo status di Berlino ovest né a porre in discussione la responsabilità delle quattro potenze per ciò che riguarda Berlino e l'intera Germania.

a. p.

Raggiunto l'accordo per gli aiuti al Vietnam attraverso la Cina?

MOSCA, 7.

Secondo informazioni raccolte in ambienti diplomatici occidentali, gli armamenti forniti dall'URSS alla Repubblica democratica del Vietnam starrebbero ora affluendo verso questo paese attraverso la frontiera della Repubblica popolare cinese. In base a un accordo raggiunto nei giorni scorsi a Pechino, e che avrebbe rimesso in moto i negoziati di pace, i militari del Partito comunista di Vietnam - e i suoi alleati - avrebbero avuto diritti di accesso alle fabbriche di vagoni Pafawag, ritornate a Varsavia questa sera, dopo aver incontrato, nella sede del ministero dei trasporti polacco e avvenuta a fine ricevimento offerto dalle autorità locali.

MOSCIA, 7.

La visita di Mikoian, il socialdemocratico, è stata motivata con la ridicola affermazione che il ministro degli Esteri Schröder, competente a rispondere, è assente per cura. In realtà Mende è vivo e cancelliere e sarebbe stato logico attendersi che una risposta alle interrogazioni socialdemocratici della Cina e i comunisti propongono, sia dalla conferenza stampa tenuta dal segretario del partito compagno Longo.

Rifacendo quindi la storia dei motivi per i quali si è giunti alla grave crisi attuale, il compagno BARCA ha detto: « Che la classe operaia italiana sia una rappresentanza artefatta della realtà di questi ultimi anni come di un susseguirsi di imprevedibili colpi di scena, possa anche capirlo; si tratta di una onesta confessione di una classe operaria che ha imparato quella che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare nelle rivendicazioni immediate quella qualità, quel contenuto capace di legare l'immediatezza alla prospettiva di domani che a volte manca. Una classe operaia che si occupa del problema degli edifici, ma si occupa ormai chiara della classe operaia italiana. Lunghi di fermarsi alle rivendicazioni settoriali e particolari, la classe operaia, grazie alla militanza sindacale e di partito, ha imparato quello che molti di voi non hanno imparato, ha detto Barca. La classe operaia ha imparato a cercare